



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n.0604/U del 07/06/2018

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 15 DEL 07/06/2018

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento Cod. ID33716 – CB1001 " <i>Separazione acque bianche e nere nei collettori a servizio dei depuratori dell’Alta Valle dell’Agri</i> ". Conclusione motivata ex art. 14-ter, co.7, l. n. 241/90 e s.m.i. della Conferenza di Servizi decisoria del 04.06.2018 ed approvazione del progetto definitivo ex art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L’anno duemiladiciotto, addì 09 del mese di giugno alle ore 15:30 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato *“Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Visto l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”*;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (*7-bis* e *7-ter*) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Alta Valle dell’Agri;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Rilevato** che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;
- Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Richiamato** il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Codice dei contratti pubblici*”;
- Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Richiamata** l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;
- Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Considerato** inoltre che, ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014, l’avvalimento nei confronti di Acquedotto Lucano S.p.A. è da intendersi anche per le attività di carattere tecnico-amministrativo funzionalmente connesse all’espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati;
- Dato atto** che, conseguentemente, è stato individuato - in seno alle strutture della suddetta società - il RUP ed il relativo supporto, anche in considerazione della specifica professionalità e dell’elevata competenza tecnica nella realizzazione di interventi su reti fognarie e su impianti di depurazione nonché dell’esercitata gestione del *Servizio Idrico Integrato* per la regione Basilicata a far data dal 1 gennaio 2003 e per un periodo di trent’anni;
- Rilevato,** più nello specifico, che il personale di *comune gradimento* così individuato è stato opportunamente elencato all’art. 2.4. della Convenzione stipulata in data 2 novembre 2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale questo Commissario ha proceduto, in relazione ai su elencati n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dal succitato art. 2.4., nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che le attività di realizzazione dei suddetti n. 8 interventi commissariati sono costantemente monitorate e che del relativo stato di attuazione sono periodicamente informate le competenti strutture ministeriali;

Dato atto, in particolare, che lo stato di attuazione dell’intervento Cod. ID33716 – CB1001 "Separazione acque bianche e nere nei collettori a servizio dei depuratori dell’Alta Valle dell’Agri" (costo Euro 4.500.000,00) è caratterizzato da *progettazione definitiva*, come peraltro si evince da relativo cronoprogramma all’uopo aggiornato e trasmetto al MATTM;

Richiamato il Decreto Commissariale n. 27 del 8 agosto 2017, con il quale, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., lo scrivente procedeva al conferimento dell’incarico di *progettazione definitiva ed esecutiva* all’ing. Giuseppe Verrastro, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A., in ordine all’intervento commissariato *de quo*;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 28 del 8 agosto 2017, con il quale, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., lo scrivente procedeva al conferimento dell’incarico di *progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione* all’ing. Vincenzo Papandrea, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A., in ordine all’intervento commissariato *de quo*;

Rilevato che, con l’intento di esaminare ed approvare il progetto definitivo relativo al suddetto intervento, è stata indetta, recepita al riguardo le indicazioni del RUP all’uopo rappresentate per le vie brevi, apposita Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamata, a tal ultimo proposito, la nota prot. n. 0519/U del 4 aprile 2018 con cui è stata convocata – mediante inoltro a mezzo *pec* – la prima riunione della Conferenza *de qua*, svoltasi in data 9 maggio u.s. presso la sede della Giunta regionale di Basilicata (Sala Vulture – c/o Dipartimento Programmazione e Finanze);

Rilevato che, in considerazione della particolare complessità della determinazione da assumere, in relazione alla quale è stato ritenuto necessario procedere all’acquisizione di pareri, intese, nulla osta od altri atti di assenso, è stata richiesta la partecipazione contestuale delle seguenti Amministrazioni ed Uffici a vario titolo coinvolti:

- Amministrazione Comunale di TRAMUTOLA (PZ);
- Amministrazione Comunale di PATERNO (PZ);
- Amministrazione Comunale di MARSICO NUOVO (PZ);
- Amministrazione Comunale di SARCONI (PZ);
- Amministrazione Comunale di SPINOSO (PZ);
- Autorità di Bacino della Basilicata;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Regione Basilicata (Direzione Generale Ambiente ed Energia, Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Ufficio Compatibilità Ambientale, Ufficio Ciclo dell'Acqua, Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, Ufficio Protezione Civile);
- Ente Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri – Lagonegrese;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;
- ANAS S.p.A.;
- Provincia di Potenza (Ufficio Pianificazione Territoriale e Ambiente, Ufficio Viabilità);

Rilevato, altresì, che ciascuna Amministrazione coinvolta è stata invitata a partecipare attraverso un rappresentante abilitato – mediante apposita delega – ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione della Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell’assenso;

Richiamato l’art. 14-ter, comma 3, legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Considerato che i lavori della Conferenza *de qua* sono proseguiti durante le riunioni del 22 maggio e del 4 giugno 2018, rispettivamente convocate a mezzo *pec* con nota Prot. n. 0577/U del 11.05.2018 e nota Prot. n. 0590/U del 25.05.2018;

Richiamati i verbali di Conferenza delle riunioni del 09.05.2018 (prima seduta), del 22.05.2018 (seconda seduta) e del 04.06.2018 (terza seduta) nonché i relativi allegati;

Dato atto che detta documentazione è stata opportunamente trasmessa a mezzo *pec* a tutte le Amministrazioni ed agli Uffici coinvolti;

Dato atto, in particolare, che, ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, della legge n. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l’assenso senza condizioni dell’Amministrazione Comunale di Marsico Nuovo pur non avendo quest’ultima partecipato, per il tramite di un proprio rappresentante, alle menzionate riunioni del 09.05.2018 (prima seduta), del 22.05.2018 (seconda seduta) e del 04.06.2018 (terza seduta) e come, peraltro, si evince dai relativi verbali;

Rilevati, a tal riguardo i pareri favorevoli espressi dalle su elencate Amministrazioni ed Uffici a vario titolo coinvolti;

Dato atto che delle prescrizioni e/o osservazioni a corredo di alcuni tra i citati pareri si terrà debitamente conto in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori;

Acquisita, alla luce delle risultanze dei predetti verbali, l’approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte;

Considerato, pertanto, che la Conferenza di Servizi decisoria di che trattasi, nella seduta ultima del 04.06.2018, ha determinato la conclusione, con esito positivo, dell’*iter* procedimentale finalizzato all’acquisizione degli atti di assenso funzionali all’approvazione del progetto definitivo relativo all’intervento Cod. ID33716 – CB1001 "*Separazione acque bianche e*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

nere nei collettori a servizio dei depuratori dell’Alta Valle dell’Agri” (costo Euro 4.500.000,00);

Rilevato che, ai sensi della prefata norma di cui all’art. 14-*ter*, comma 7, della legge n. 241/1990 e s.m.i., questo Commissario è tenuto all’adozione di un provvedimento motivato di conclusione della Conferenza di Servizi di che trattasi;

Considerato che, in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 e s.m.i., detto provvedimento motivato di conclusione sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati e che, in caso di approvazione unanime, lo stesso è immediatamente efficace;

Precisato che, ai sensi della richiamata norma ex art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 e s.m.i., i termini di efficacia di tutti gli atti di assenso acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria di che trattasi decorrono dalla data della comunicazione del provvedimento motivato di conclusione alle Amministrazioni ed agli Uffici innanzi indicati;

Ritenuto, per tutte le motivazioni su esposte, di procedere all’adozione del presente provvedimento di conclusione motivata della Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all’approvazione del progetto definitivo relativo all’intervento Cod. ID33716 – CB1001 "*Separazione acque bianche e nere nei collettori a servizio dei depuratori dell’Alta Valle dell’Agri*";

Ritenuto, altresì, di procedere, ai sensi dell’art. 27, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla conseguente approvazione del progetto definitivo relativo all’intervento Cod. ID33716 – CB1001 "*Separazione acque bianche e nere nei collettori a servizio dei depuratori dell’Alta Valle dell’Agri*";

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

Dato atto che detta contabilità n. 5993 "*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*" avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;

Tutto ciò premesso



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria del 04.06.2018 di cui alla narrativa, unitamente ai verbali del 09.05.2108 e del 22.05.2018.
3. Di prendere atto, pertanto, della conclusione - con esito positivo - dell’*iter* procedimentale finalizzato all’acquisizione degli atti di assenso funzionali all’approvazione del progetto definitivo relativo all’intervento Cod. ID33716 – CB1001 "*Separazione acque bianche e nere nei collettori a servizio dei depuratori dell’Alta Valle dell’Agri*" (costo Euro 4.500.000,00).
4. Di stabilire che il presente provvedimento di conclusione motivata della richiamata Conferenza di Servizi decisoria del 04.06.2018 sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.
5. Di stabilire, altresì, che i termini di efficacia di tutti gli atti di assenso acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi decisoria *de qua* decorrono dalla data della comunicazione del presente provvedimento motivato di conclusione alle Amministrazioni ed agli Uffici indicati al successivo punto 7).
6. Di prendere atto e, per l’effetto, di approvare i seguenti elaborati progettuali (già depositati agli atti della Conferenza di Servizi decisoria *de qua*), caratterizzanti il progetto definitivo relativo all’intervento Cod. ID33716 – CB1001 "*Separazione acque bianche e nere nei collettori a servizio dei depuratori dell’Alta Valle dell’Agri*" e costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento seppur non materialmente allegati:

- *Relazione generale;*
- *Quadro Economico;*
- *Elenco Elaborati.*
- Relazioni specialistiche***
- *Relazione geologica e allegati;*
- *Relazione idrologica ed idraulica attraversamento pensile;*
- *Relazione valutazione incidenza ambientale;*
- *Relazione paesaggistica;*
- *Relazione archeologica e allegati;*
- *Relazione interferenze strade provinciali;*
- *Relazione interferenze strade ANAS;*
- *Relazione vincolo idrogeologico;*
- *Relazione dimensionamento idraulico scolmatori.*
- Planimetrie***
- *Corografia generale;*
- *Corografia Vincolo forestale;*
- *Corografia Parchi e riserve;*
- *Corografia Aree SIC;*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- *Corografia Aree ZPS;*
- *Corografia Aree Inondabili A.d.B;*
- *Corografia Aree Rischio Idrogeologico A.d.B.*
- Planimetrie intervento***
- *Planimetrie intervento - Comune di Marsico Nuovo;*
- *Planimetrie intervento - Comune di Paterno;*
- *Planimetrie intervento - Comune di Sarconi;*
- *Planimetrie intervento - Comune di Spinoso;*
- *Planimetrie intervento - Comune di Tramutola.*
- Planimetrie di dettaglio - Vincolo forestale***
- *Planimetria Vincolo Forestale - Comune di Marsico Nuovo;*
- *Planimetrie Vincolo Forestale - Comune di Paterno;*
- *Planimetria Vincolo Forestale - Comune di Sarconi;*
- *Planimetria Vincolo Forestale - Comune di Spinoso;*
- *Planimetrie Vincolo Forestale - Comune di Tramutola.*
- Planimetrie di dettaglio - Parchi e riserve***
- *Planimetria Parchi e Riserve - Comune di Sarconi;*
- *Planimetria Parchi e Riserve - Comune di Spinoso;*
- *Planimetria Parchi e Riserve - Comune di Tramutola.*
- Planimetrie di dettaglio - Aree Sic***
- *Planimetria Aree S.I.C. - Comune di Spinoso.*
- Planimetrie di dettaglio - Aree ZPS***
- *Planimetria Aree Z.P.S. - Comune di Spinoso.*
- Documentazione fotografica***
- *Documentazione fotografica.*
- Particolari realizzativi***
- *Particolari costruttivi attraversamenti strade provinciali;*
- *Particolari realizzativi;*
- *Particolare realizzativo scolmatore.*
- Profili longitudinali***
- *Profilo pensile Sarconi;*
- *Profili longitudinali;*
- *Profili longitudinali.*
- Elaborati economici***
- *Computo Metrico Estimativo;*
- *Piano particellare di esproprio grafico.*

7. Di trasmettere copia del presente provvedimento alle Amministrazioni a vario titolo coinvolte dalla Conferenza di Servizi decisoria *de qua*, di seguito elencate:

- *Amministrazione Comunale di TRAMUTOLA (PZ);*
- *Amministrazione Comunale di PATERNO (PZ);*
- *Amministrazione Comunale di MARSICO NUOVO (PZ);*
- *Amministrazione Comunale di SARCONI (PZ);*
- *Amministrazione Comunale di SPINOSO (PZ);*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- *Autorità di Bacino della Basilicata;*
 - *Regione Basilicata (Direzione Generale Ambiente ed Energia, Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Ufficio Compatibilità Ambientale, Ufficio Ciclo dell'Acqua, Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, Ufficio Protezione Civile);*
 - *Ente Parco nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri – Lagonegrese;*
 - *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata;*
 - *ANAS S.p.A.;*
 - *Provincia di Potenza (Ufficio Pianificazione Territoriale e Ambiente, Ufficio Viabilità).*
8. Di dare atto che delle prescrizioni e/o osservazioni a corredo di alcuni tra i pareri favorevoli espressi in sede di Conferenza dalle su elencate Amministrazioni ed Uffici coinvolte si terrà debitamente conto in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dei lavori.
9. Di stabilire che il presente provvedimento è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all’approvazione unanime da parte di tutte le suddette Amministrazioni coinvolte.
10. Di trasmettere altresì il presente provvedimento:
- all’Ing. Raffaele Pellettieri, *RUP*;
 - all’Ing. Giuseppe Verrastro, incaricato della *progettazione definitiva ed esecutiva* in ordine all’intervento Cod. ID33716 – CB1001;
 - all’Ing. Vincenzo Papandrea, incaricato della *progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione* in ordine all’intervento Cod. ID33716 – CB1001;
 - all’Avv. Giandomenico Marchese, Amministratore Unico di Acquedotto Lucano S.p.A.
11. Di dare atto che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”.
12. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).
13. Di pubblicare altresì, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul profilo del committente (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it), sezione Amministrazione Trasparente.

Potenza, 07/06/2018

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

